

Novena per la festa della Madonna di Lourdes



Terzo giorno (4 febbraio)

“Fratelli, sorelle, non siamo mai pronti per la malattia. E spesso nemmeno per ammettere l'avanzare dell'età. Temiamo la vulnerabilità e la pervasiva cultura del mercato ci spinge a negarla. Per la fragilità non c'è spazio. E così il male, quando irrompe e ci assale, ci lascia a terra tramortiti... Ecco perché è così importante, anche riguardo alla malattia, che la Chiesa intera si misuri con l'esempio evangelico del buon samaritano, per diventare un valido ospedale da campo... Tutti siamo fragili e vulnerabili; tutti abbiamo bisogno di quell'attenzione compassionevole che sa fermarsi, avvicinarsi, curare e sollevare” (Papa Francesco, Messaggio del Santo Padre Francesco per la XXXI Giornata mondiale del malato).

I malati sono i pellegrini più importanti a Lourdes. Essi sono accompagnati, seguiti e curati da diverse organizzazioni. Il pellegrinaggio a Lourdes è contrassegnato dalla presenza della malattia, fisica e spirituale. Qui, come scrive papa Francesco, si sperimenta l'eloquente esempio del buon samaritano. Tanti sono accolti e guariti dalla presenza materna di Maria, Salute degli infermi e consolatrice degli afflitti. La grotta di Massabielle ne è una testimonianza palese e confortante.

Preghiera

O Vergine Immacolata, salute degli infermi, consolatrice degli afflitti, tu conosci i nostri bisogni, le nostre sofferenze; degnati di volgere su di noi il tuo sguardo propizio. Con l'apparire alla grotta di Lourdes, hai voluto ch'essa divenisse un luogo privilegiato, da dove diffondere le tue grazie, e già molti infelici vi hanno trovato il rimedio alle loro infermità spirituali e corporali. Esaudisci, o Madre, la nostra umile preghiera, e colmati dei tuoi benefici, donaci di procedere nel cammino della fede, per essere un giorno con te nella gioia del Paradiso. AMEN

